

F44 - Cecchi Aste 1997, p. 34, n. 37 - busta n. 777, 1100463

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Genova (Andrea di Bonanno), Gaeta 11.12.1399 (Genova).

Al nome di Dio, a d xj dicembre 1399

leri, per la via di Roma, vi scrivemo l'ultima; dipoi nonn abiamo vostra lettera e per questa v'abiamo pocho a dire di nuovo. Rispondete.

Abianvi ditto chome abiamo charicho in sulle 2 ghalee grosse di cotestoro, vennono di Soria, botti sei d'olio vecchio, in quale gunte sono a salvamento: fate d'averle e provedete a farne fine e vantagiatelo in pi potete e noi di quanto segue avisate.

Diteci come cost de l'olio nuovo e quanto pregio si ragiona varr. Ditene vostro parere che, vegiando da fare hutile, ve ne manderemo. Rispondete.

Atendiamo abiate paghati le lb 213 s 15 e posti a nostro; e non avendoli di nostro, tratti a Firenze o Roma e noi avisate.

De' danari de l'olio finito l'avete, ponete in ritratto a nostro e rimettetelici a nnoi o Firenze, come meglo vi pare e avisatene.

Altro per questa non diciamo. Cristo vi guardi.

Canbi: per cost, lb 8 s 6; Firenze, 46.

Angnolo e Giuliano e conp, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Eraci dimentichato di ricordarvi che se Iacopo da Calcinaia, dimora in Palermo, vi trae per noi insino a f cientocinquanta in dugiento, li paghate e ponete a nostro conto, bench da Lucha nostro pensiamo ancho sarete avisati.

L'olio sengnato di nostro sengno.

Francescho di Marcho e Andrea di Buonanno, in Gienova